MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 luglio 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente altresì la Regione Lombardia in persona del Dott. Antonio Genova, la Regione Friuli Venezia Giulia in persona dell'assessore al lavoro Dott.ssa Alessia Rosolen e del Direttore centrale Dott. Nicola Manfren, la Regione Veneto in persona della Dott.ssa Paola Fusetti si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della Società EMMEZETA MODA SRL finalizzato alla stipula dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109.

Hanno partecipato:

- EMMEZETA MODA SRL rappresentata dal procuratore speciale Dott. Fausto Caravello assistito dall'Avv. Ruggero Ponzone.
- FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS Nazionali rispettivamente in persona dei sig.ri Vanessa Caccerini,, Marco De Murtas e Antonio Vargiu unitamente alle strutture territoriali e alle RSA dei siti interessati.

PREMESSO CHE

a) Emmezeta Moda Srl, con sede legle a Milano, è un'impresa che svolge sul territorio italiano, **in 11 unità commerciali**, attività diretta di commercio al dettaglio di molteplici prodotti e articoli di abbigliamento e presso gli uffici Commerciali molteplici attività di carattere gestionale e commerciale.
b) L'organico complessivo è pari a n. 166 lavoratori, così distribuiti sulle predette unità produttive:

Unità produttiva	Nr dipendenti
Negozio di Tortona – AL	6
Negozio di Fasano – BR	18
Negozio di Castel Mella – BS	9
Negozio di San Sperate – CA	22
Negozio di Riposto – CT	21
Negozio di Aprilia - LT	11
Negozio di Campogalliano -	8

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

MO	
Negozio di Veggiano – PD	4
Negozio di Melilli – SR	11
Negozio di Bagnaria Arsa – UD	21
Negozio di Vergiate – VA	28
Sede Milano	7

c) La Società ha presentato richiesta di incontro per la sottoscrizione dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 relativamente alle unità produttive di Tortona (Al), Campogalliano, Veggiano (PD), Bagnara Arsa (UD) e Vergiate (VA), pertanto, le Parti sono state convocate per la data odierna.
d) Nel corso del presente incontro la Società ha dichiarato quanto segue

1. In data 29 maggio 2019 l'azienda e le OO.SS del comparto di riferimento hanno sottoscritto, in sede ministeriale, un verbale di accordo avente ad oggetto il ricorso a CDS di tipo difensivo per i punti vendita/unità produttive già precedentemente interessati dal medesimo strumento di integrazione salariale di Fasano (Br), Castel Mella (Bs), San Sperate (Ca), Riposto (Ct), Aprilia (Lt), Melilli (SR) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 comma 5 del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 e dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 94033/2016. Il suddetto trattamento a decorrere dal 3 giugno 2019 fino al 29 maggio 2020, veniva richiesto in favore delle 81 unità lavorative occupate presso i citati punti vendita.
2. In occasione di tale incontro l'azienda e le OO.SS, per i punti vendita di Campogalliano (MO), Veggiano (PD), Bagnara Arsa (UD), Vergiate (VA) e Tortona (AL) per i quali l'azienda dichiarava essere in corso la cessazione di attività, convenivano di ricorrere allo strumento previsto dall'art. 44 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109.
3. A fronte di quanto sopra dichiarato le Parti, all'esito del confronto odierno, hanno confermato l'intenzione di volersi avvalere per le sedi in cessazione della CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività, al fine di evitare una gestione traumatica degli esuberi attuali.
4. La Regione Piemonte, Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia, hanno inoltrato a questo ufficio gli accordi sottoscritti con l'azienda rispettivamente in data 10 giugno 2019, 12 giugno 2019, 19 giugno 2019, 13 giugno 2019 e 17 giugno 2019 per l'attivazione delle misure di politica attiva rivolte ai lavoratori occupati nei territori di rispettiva competenza in esubero e posti in CIGS dall'azienda.

VISTO

l'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;
le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018 e n. 19 dell'11 dicembre 2018.

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
b) EMMEZETA MODA SRL presenterà istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, in favore di un numero massimo di 67 lavoratori, di cui n 6 occupati presso Tortona (Al), n. 8 occupati presso Campogalliano (MO), n. 4 occupati presso Veggiano (PD), n.21 occupati presso Bagnara Arsa (UD), n. 28 occupati presso Vergiate.
c) Il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi per cessazione di attività sarà richiesto a far data dal 01/07/2019, per la durata di n. 12 mesi,
d) In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale, non è possibile fare ricorso al contratto di solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
e) I lavoratori saranno collocati in Cassa tenuto conto delle esigenze aziendali legate alla cessazione di attività. La collocazione degli stessi avverrà con le gradualità connesse allo svolgimento delle attività finalizzate alla dismissione degli impianti, allo smaltimento delle scorte, all'esaurimento delle commesse.
f) Limitatamente a dette attività e per il tempo strettamente necessario alla loro ultimazione, le Parti concordano sul possibile ricorso alla rotazione tenuto conto delle esigenze aziendali e della fungibilità dei profili professionali.
g) Durante il ricorso alla CIGS, le Parti concordano, altresì, sull'utilizzo di una procedura di licenziamento collettivo secondo il criterio della non opposizione del lavoratore al licenziamento.
h) In coerenza con quanto previsto al punto 5) della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018, la Società richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento straordinario di integrazione salariale.
i) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della CIGS in un importo di spesa pari a Euro 1.024.644,00
j) Le Parti hanno convenuto, altresì, di monitorare l'andamento del programma di CIGS con incontri di verifica, a livello locale, su richiesta di una delle Parti stesse.

Si allegano al presente verbale, e ne costituiscono parte integrante, gli accordi sottoscritti presso la Regione Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Piemonte.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'accordo di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018 e l'accordo di ricollocazione di cui all'art. 24 bis del D.Lgs. n. 148/15.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero fa presente alle Parti che la misura richiesta sarà concessa nei limiti delle risorse assegnate.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE VENETO

EMMEZETA MODA SRL

OO.SS

RSA

PoliS Lombardia

VERBALE DI INCONTRO

In data 17/06/2019 presso la sede di PoliS-Lombardia, si sono incontrati:
per REGIONE LOMBARDIA Giuliano Spreafico e Chiara Casella
per EMMEZETA MODA SRL Fausto Caravello e Ruggero Ponzone

PREMESSO CHE

- EMMEZETA MODA SRL cesserà l'attività di alcune unità operative a decorrere dal 01/07/2019, tra le quali quella di Vergiate (VA) situata nei territorio lombardo;
- In previsione di ciò l'azienda ha aperto in data 31/05/2019 una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della L. 223/1991 artt. 4 e 24, successivamente conclusa con un accordo in data 05/06/2019 che ha previsto la richiesta di un intervento di Cigs per crisi aziendale per cessazione parziale di attività ai sensi dell'art. 44 D. Lgs 109/2018 convertito con Legge 130/2018 e la risoluzione dei rapporti di lavoro con il solo criterio della non opposizione al licenziamento;
- EMMEZETA MODA SRL ha pertanto richiesto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la convocazione delle parti per procede all'accordo in sede governativa al fine della presentazione dell'istanza di Cigs per crisi aziendale per cessazione parziale d'attività, per l'intero organico in forza presso le sedi che cesseranno l'attività, tra cui 31 lavoratori in forza presso l'unità operativa di Vergiate (VA).

In applicazione di quanto previsto dall'art. 44 D. Lgs 109/2018 convertito con Legge 130/2018 e nella circolare MLPS n. 15/2018, secondo cui il trattamento di CIGS può essere richiesto quale sostegno al reddito dei lavoratori in esubero coinvolti in specifici percorsi di politica attiva del lavoro presentati dalla Regione interessata,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

I rappresentanti di Regione Lombardia, conformemente alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/1532 del 14 aprile 2019, manifestano la disponibilità di Regione Lombardia a sostenere i lavoratori coinvolti tramite le azioni rese disponibili dagli interventi previsti nei piani e programmi regionali di politiche attive del lavoro, nell'ambito delle norme che ne regolano l'accesso. In particolare:

- i percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo ad accesso individuale previsti nell'intervento denominato Dote Unica Lavoro (DUL);
- i percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo di gruppo valorizzandola comune esperienza lavorativa di provenienza o le caratteristiche professionali denominati Azioni di rete per il lavoro;

I rappresentanti di Regione Lombardia comunicano inoltre ai rappresentanti dell'azienda che, in occasione dell'accordo in sede governativa, potrà essere sottoscritto anche un Accordo di ricollocazione ai sensi dell'articolo 24-bis, D. Lgs. 148/2015.
Sarà cura dell'azienda informare i lavoratori anche attraverso i loro rappresentanti e le organizzazioni sindacali, in occasione della loro sospensione comportante l'accesso al trattamento di CIGS, degli obblighi di attivazione che ne conseguono.
Le parti dichiarano la propria disponibilità a successivi incontri di monitoraggio degli interventi.
Letto, confermato e sottoscritto.

Per EMMEZETA MODA SRL

Per REGIONE LOMBARDIA

m_lps.32.REGISTRO UFFICIALE.I.0014543.12-07-2019

AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Centro per l'Impiego di Modena

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 12 Giugno 2019 presso la sede dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, ambito Territoriale di Modena rappresentata da Vanni Salatti e alla presenza di Giuseppe Daloiso di ARL e alla presenza della società EMMEZETA MODA SRL, con sede legale a Milano Via A. De Gasperi 2 20151 Milano CF/PI 07776860962 nella persona del Dott. Fausto Caravello in qualità di procuratore speciale;

PREMESSO CHE

- la Società svolge sul territorio italiano, in 11 punti vendita/unità produttive, attività diretta di commercio al dettaglio di molteplici prodotti ed articoli di abbigliamento, calzature ed accessori moda Ad oggi Emmezeta Moda srl risulta avere complessivamente in forza n. 170 dipendenti, e, ai fini INPS, risulta inquadrata nel "settore commercio";
- la società con comunicazione del 31 maggio 2019 ha avviato la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4-24 L. 223/91, per cessazione di attività dei punti vendita/unità operative di Tortona (AL), Campogalliano (MO), Veggiano (PD), Bagnaria Arsa (UD) e Vergiate (VA) con licenziamento collettivo del personale tutto ivi impiegatizio per n. 72 dipendenti di cui n. 9 lavoratori presso il negozio di Campogalliano (MO);
- la suddetta procedura si è conclusa con Verbale di Accordo Sindacale sottoscritto in data 5 giugno 2019;
- in esito alla trattativa le Parti si sono date atto che il solo utilizzo della procedura di licenziamento collettivo dei lavoratori in esubero non consentirebbe una corretta gestione dell'impatto sociale per i dipendenti in esubero e pertanto concordano sull'opportunità di valutare la gestione delle eccedenze occupazionali anche con lo strumento della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale per cessazione ex art. 44 D.L. 109/18 convertito con L. 130/18;
- in riferimento al punto precedente l'azienda ha presentato in data 07/06/2019 istanza al Ministero del Lavoro a Roma Direzione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali per convocazione esame congiunto in sede ministeriale di cui all'art. 44 DL n. 109/2018 convertito con Legge n. 130/18 per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 01/07/2019 al 30/06/2020;
- In data odierna le parti suindicate si sono incontrate presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna - ambito territoriale di Modena - in qualità di ente competente della Regione Emilia-Romagna, al fine di individuare specifici percorsi di politica attiva da mettere in campo, secondo il disposto dell'art. 44 del Decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018 convertito dalla Legge n. 130 del 16 novembre 2018.

VISTI

- L'art. 44 del Decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018 convertito dalla Legge n. 130 del 16 novembre 2018 e la Circolare n. 15 del 04 ottobre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- La Delibera di Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1653/2018 relativa all'approvazione delle disposizioni per gli interventi regionali nell'ambito delle crisi aziendali e della proroga dei termini di presentazione delle operazioni di cui all'invito allegato I della delibera di giunta regionale n. 561/2017.

TUTTO CIO' PREMESSO SI DA' ATTO CHE

l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, in collaborazione con le parti firmatarie, attiverà le seguenti specifiche azioni di politiche attive del lavoro nei tempi che verranno concordati:

- incontro di gruppo per la presentazione del processo e dei servizi fruibili presso i centri impiego.
- laboratorio di gruppo dove si affronteranno i temi relativi alla redazione del curriculum vitae, della ricerca del lavoro anche tramite web, della lettera di presentazione e del colloquio di selezione.
- Incontri di orientamento individuale, redazione del CV personalizzato e relativo inserimento in banca dati del Centro Impiego di Modena;
- eventuale rinvio a percorsi di formazione brevi (informatica, lingue, competenze trasversali).

I percorsi avranno una durata massima corrispondente al periodo di intervento di CIGS richiesto.

L'azienda dichiara che presenterà in sede di esame congiunto presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il calcolo dell'importo massimo dell'utilizzo di onere finanziario relativamente alla CIGS per cessazione da inserire nel verbale di accordo CIGS.

Con la sottoscrizione del presente verbale di incontro, le parti firmatarie si danno reciprocamente atto di rientrare in quanto previsto dall'art. 44 del Decreto Legge n. 109 del 28 settembre 2018 convertito dalla Legge n. 130 del 16 novembre 2018 e dalla Circolare n. 15 del 04 ottobre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Letto confermato e sottoscritto

AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Centro per l'Impiego di Modena

Agenzia Regionale per il Lavoro

Emilia-Romagna

Per Emmezeta Moda Srl

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 13 giugno 2019, presso la sede della Regione del Veneto, Direzione Lavoro, alla presenza del Direttore della Direzione Lavoro, dott. Alessandro Agostinetti, si sono incontrati:

- EMMEZETA MODA s.r.l., con sede legale in Milano, Viale Alcide De Gasperi 2, C.F. 07776860962, rappresentata dal dott. Fausto Caravello, con procura speciale, assistito dall'avv. Ruggero Ponzone;
- FILCAMS CIGL Veneto, rappresentata dalla Segretaria generale Cecilia de' Pantz;

PREMESSO CHE

- Emmezeta Moda s.r.l. svolge attività diretta di commercio al dettaglio di molteplici prodotti ed articoli di abbigliamento, calzature e accessori moda, con un organico complessivo di 170 dipendenti sul territorio nazionale, di cui 7 occupati presso il punto vendita di Veggiano (PD);
- In data 31 maggio 2019 l'azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex L. 223/91 per cessazione attività di alcuni punti vendita, tra i quali quello veneto;
- Con verbale sottoscritto in data 5 giugno 2019, Azienda e OO.SS. hanno concordato di avviare una cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale a seguito di cessazione parziale di attività ai sensi dell'art. 44 D.L. 109/18, convertito con L. 130/18, che interesserà tutti i punti vendita in chiusura, tra i quali quello di Veggiano, della durata di 12 mesi;
- Successivamente la Società in data 07/06/2019 inviava al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali istanza di esame congiunto ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 148/15;
- In previsione dell'incontro al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Emmezeta Moda con nota del 10/06/2019, acquisita al prot. interno n. 234482 in pari data, chiedeva alla Regione del Veneto un incontro, unitamente alle OO.SS., al fine di sottoscrivere l'accordo sulle politiche attive, e ciò in ottemperanza all'art. 44 del D.L. n. 109/2018, così come convertito dalla L. 130/2018, e alla Circolare MLPS n. 15 del 04/10/2018;
- Con nota del 10/06/19, prot. n. 236944, la Regione convocava le Parti per il giorno odierno.

TUTTO CIO' PREMESSO

la Regione del Veneto e le Parti sottoscriventi convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Verbale di Accordo.
2. La Regione del Veneto manifesta la propria disponibilità a valutare i progetti di Politiche attive che verranno presentati a favore del personale del punto vendita di Veggiano (PD) di

Emmezeta Moda Srl, che potranno valere sulla DGR n. 1680 del 12/11/18 (oggi attiva) o su altre misure future, e a prestare tutta l'assistenza necessaria per favorire la predisposizione e presentazione di detti progetti;

3. Nel corso dell'incontro odierno Società e Organizzazione sindacale dichiarano d'impegnarsi ad individuare un ente accreditato affinché predisponga un progetto di riqualificazione professionale volto alla salvaguardia occupazionale dei dipendenti della Società.
4. La Regione del Veneto conferma, altresì, la disponibilità dei Centri per l'Impiego dislocati nel territorio regionale a prendere in carico i lavoratori del punto vendita di Veggiano (PD) di Emmezeta Moda Srl per accompagnarli in un percorso di riqualificazione delle competenze individuali tecnico-specifiche. L'azione è finalizzata all'erogazione di un servizio di orientamento specialistico e individualizzato mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro.
5. I CPI coinvolti offriranno supporto ai lavoratori interessati, in ottica di politiche attive per l'outplacement, quali ad esempio:
   a. azioni formative programmate di aggiornamento/riqualificazione;
   b. assistenza alla predisposizione di aggiornata scheda curriculare e di analisi di competenze, utile per il lavoratore alla propria presentazione sui mercati del lavoro di riferimento;
   c. informativa su eventuali opportunità occupazionali di settore.
6. I CPI indirizzeranno, altresì, i lavoratori in percorsi di riqualificazione, di aggiornamento e di potenziamento di competenze attualmente operativi presso la Regione Veneto.
7. La Regione manifesta la propria disponibilità ad incontrare Azienda ed OO.SS. per monitorare l'andamento delle politiche attive che verranno poste in essere nel corso del nuovo ammortizzatore sociale.

Con la sottoscrizione del presente Verbale le Parti si danno atto di aver concordato quanto previsto in materia di politiche attive dall'art. 44 del DL n. 109/2018, così come convertito dalla L. 130/2018, e dalla Circolare MLPS n. 15 del 04/10/2018.

Letto, confermato e sottoscritto

EMMEZETA MODA S.R.L.

FILCAMS CGIL

REGIONE del VENETO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE LAVORO

AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Centro per l'impiego di Modena

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 12 Giugno 2019 presso la sede dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, ambito Territoriale di Modena rappresentata da Vanni Salatti e alla presenza di Giuseppe Daloiso di ARL e alla presenza della società EMMEZETA MODA SRL, con sede legale a Milano Via A. De Gasperi 2 20151 Milano CF/PI 07776860962 nella persona del Dott. Fausto Caravello in qualità di procuratore speciale;

PREMESSO CHE

- la Società svolge sul territorio italiano, in 11 punti vendita/unità produttive, attività diretta di commercio al dettaglio di molteplici prodotti ed articoli di abbigliamento, calzature ed accessori moda Ad oggi Emmezeta Moda srl risulta avere complessivamente in forza n. 170 dipendenti, e, ai fini INPS, risulta inquadrata nel "settore commercio";
- la società con comunicazione del 31 maggio 2019 ha avviato la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4-24 L. 223/91, per cessazione di attività dei punti vendita/unità operative di Tortona (AL), Campogalliano (MO), Veggiano (PD), Bagnaria Arsa (UD) e Vergiate (VA) con licenziamento collettivo del personale tutto ivi impiegatizio per n. 72 dipendenti di cui n. 9 lavoratori presso il negozio di Campogalliano (MO);
- la suddetta procedura si è conclusa con Verbale di Accordo Sindacale sottoscritto in data 5 giugno 2019;
- in esito alla trattativa le Parti si sono date atto che il solo utilizzo della procedura di licenziamento collettivo dei lavoratori in esubero non consentirebbe una corretta gestione dell'impatto sociale per i dipendenti in esubero e pertanto concordano sull'opportunità di valutare la gestione delle eccedenze occupazionali anche con lo strumento della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale per cessazione ex art. 44 D.L. 109/18 convertito con L. 130/18;
- in riferimento al punto precedente l'azienda ha presentato in data 07/06/2019 istanza al Ministero del Lavoro a Roma Direzione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali per convocazione esame congiunto in sede ministeriale di cui all'art. 44 DL n. 109/2018 convertito con Legge n. 130/18 per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 01/07/2019 al 30/06/2020;
- In data odierna le parti suindicate si sono incontrate presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna - ambito territoriale di Modena - in qualità di ente competente della Regione Emilia-Romagna, al fine di individuare specifici percorsi di politica attiva da mettere in campo, secondo il disposto dell'art. 44 del Decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018 convertito dalla Legge n. 130 del 16 novembre 2018.

VISTI

- L'art. 44 del Decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018 convertito dalla Legge n. 130 del 16 novembre 2018 e la Circolare n. 15 del 04 ottobre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- La Delibera di Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1653/2018 relativa all'approvazione delle disposizioni per gli interventi regionali nell'ambito delle crisi aziendali e della proroga dei termini di presentazione delle operazioni di cui all'invito allegato I della delibera di giunta regionale n. 561/2017.

TUTTO CIO' PREMESSO SI DA' ATTO CHE

l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, in collaborazione con le parti firmatarie, attiverà le seguenti specifiche azioni di politiche attive del lavoro nei tempi che verranno concordati:

- incontro di gruppo per la presentazione del processo e dei servizi fruibili presso i centri impiego.
- laboratorio di gruppo dove si affronteranno i temi relativi alla redazione del curriculum vitae, della ricerca del lavoro anche tramite web, della lettera di presentazione e del colloquio di selezione.
- Incontri di orientamento individuale, redazione del CV personalizzato e relativo inserimento in banca dati del Centro Impiego di Modena;
- eventuale rinvio a percorsi di formazione brevi (informatica, lingue, competenze trasversali).

I percorsi avranno una durata massima corrispondente al periodo di intervento di CIGS richiesto.

L'azienda dichiara che presenterà in sede di esame congiunto presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il calcolo dell'importo massimo dell'utilizzo di onere finanziario relativamente alla CIGS per cessazione da inserire nel verbale di accordo CIGS.

Con la sottoscrizione del presente verbale di incontro, le parti firmatarie si danno reciprocamente atto di rientrare in quanto previsto dall'art. 44 del Decreto Legge n. 109 del 28 settembre 2018 convertito dalla Legge n. 130 del 16 novembre 2018 e dalla Circolare n. 15 del 04 ottobre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Letto confermato e sottoscritto

AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Centro per l'Impiego di Modena

Agenzia Regionale per il Lavoro

Emilia-Romagna

Per Emmezeta Moda Srl

REGIONE PIEMONTE

Direzione Coesione Sociale

Settore Politiche del Lavoro

coesionesociale@regione.piemonte.it

Data 10 giugno 2019

EMMEZETA MODA S.r.l.
Sede legale MILANO
Via A. De Gasperi 2

Protocollo /UC

Classificazione

Verbale di accordo

Ai sensi dell'art. 44, D.L. 28 settembre 2018 n.109

Il giorno 10 giugno 2019 presso la Regione Piemonte – avente sede in Torino – Via Magenta 12, si sono incontrati:

La Regione Piemonte (nel seguito anche "Regione") rappresentata dal Funzionario Alberto Anselmo

La Società EMMEZETA MODA S.r.l. (nel seguito anche "Società") rappresentata dal Dott. Fausto Caravello, Procuratore speciale della Società. Copia della visura camerale ordinaria è depositata agli atti

PREMESSO CHE

- la Società EMMEZETA MODA S.r.l., avente sede legale in MILANO in Via A. De Gasperi 2 – P.IVA 07776860962, opera nel settore del commercio di prodotti ed accessori per l'abbigliamento, calzature e accessori moda, con 11 sedi operative/punti vendita, ubicate in varie regioni italiane, e occupa attualmente n. 170 lavoratori a tempo indeterminato;

- all'attualità la Società ha attivato, con propria comunicazione del 31 maggio 2019, una procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt.4 –24 della Legge 223/91, per la cessazione parziale di attività in 6 punti vendita, tra cui quello piemontese di Tortona (AL), per un complessivo di n. 72 dipendenti in esubero a rischio di licenziamento;

- in data 5 giugno 2019, la Società ha incontrato le organizzazioni sindacali di categoria ed ha sottoscritto un accordo, in sede sindacale, a conclusione della procedura di licenziamento collettivo e, conseguentemente, la parti si sono accordate al fine di procedere alla richiesta di una CIGS per cessazione di attività. In quest'ottica la Società, in data 7 giugno u.s., ha presentato al competente Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali una istanza al fine di espletare l'esame congiunto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 148/2015, per la cessazione di attività in vari punti vendita tra cui quello piemontese di Tortona (AL), onde ottenere, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 109/2018, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n.130, la concessione della CIGS a far data dal 1 luglio 2019, per la durata di 12 mesi, per un totale complessivo

Via Magenta, 12
10128 Torino
Tel. 011 4321457
Fax 011 4323434

m_lps.32.REGISTRO UFFICIALE.I.0014422.10-07-2019

REGIONE PIEMONTE

pari a 72 lavoratori, di cui n. 6 lavoratori occupati presso il punto vendita di Tortona (AL);

Ritenuto pertanto, in adempimento ed in osservanza di quanto previsto dall'art.44 del D.L. 109/2018, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n.130, la Regione Piemonte e la Società EMMEZETA MODA S.r.l., in data odierna si accordano al fine di attivare, qualora venga concessa la CIGS per cessazione attività dal competente Ministero, un intervento di politica attiva rivolto ai lavoratori piemontesi della Società occupati nel punto vendita di Tortona (AL) risultanti esuberanti e posti in CIGS, quindi

CONCORDANO

che la Regione Piemonte si impegna ad attivare, per i lavoratori che risultassero esuberanti ed a rischio di perdita del posto di lavoro, sulla base di adesione volontaria da parte degli stessi lavoratori, l'intervento predisposto dalla Regione Piemonte, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) e con il supporto di ANPAL servizi "Divisione Servizi per il Lavoro", finalizzato ad accompagnare al reinserimento lavorativo i lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'AdR, secondo il seguente piano operativo, qui descritto in sintesi:

Articolazione dell'intervento

- Informazione e attivazione dei lavoratori con realizzazione di azioni di *scouting* e di assistenza intensiva finalizzati al rapido reinserimento lavorativo;
- accesso e raccordo con i servizi complementari di assistenza intensiva attivabili attraverso l'AdR;
- attivazione e gestione della formazione e di altre misure complementari.

L'intervento si caratterizza per:

- La dimensione di personalizzazione delle azioni, con componibilità dell'offerta delle attività progettate sulla base delle caratteristiche e del livello di occupabilità del lavoratore;
- l'articolazione in due linee di attività che si sviluppano in modalità parallela ma congiunta: un'intensa azione di *scouting* della domanda, attiva fin dalla fase di prima ricognizione *on desk* delle competenze professionali dei lavoratori e un'intensa azione di orientamento e di riqualificazione.

Informazione e attivazione dei lavoratori

La linea di attività è finalizzata a:

- disporre di un primo set di informazioni sui profili dei lavoratori e sul loro andamento nel mercato del lavoro, utili a meglio definire i percorsi di orientamento e di *scouting* delle opportunità occupazionali;
- fornire ai lavoratori tutte le informazioni sul percorso proposto, per motivarli e metterli nelle condizioni di scegliere consapevolmente;
- avviare i percorsi di formazione e ricollocazione.

Il percorso proposto si articola in fasi, per ciascuna fase viene specificata la durata, la modalità di erogazione, gli operatori coinvolti, la descrizione, gli obiettivi specifici. Gli obiettivi di seguito descritti sono da considerarsi trasversali a tutte le fasi proposte:

- favorire la presa di coscienza dei lavoratori rispetto ai propri valori sia personali che professionali, utili nella definizione del progetto professionale;
- esplorare l'autoefficacia nella ricerca di lavoro per permettere ad ogni partecipante di riflettere sulle azioni intraprese;
- far acquisire al lavoratore maggiore consapevolezza rispetto alle proprie opportunità, risorse, vincoli.

Accesso e raccordo con i servizi complementari di assistenza intensiva attivabili attraverso l'AdR

Qualora venga sottoscritto l'Accordo che prevede il ricorso all'Assegno di ricollocazione, i lavoratori rientranti negli ambiti aziendali e nei profili professionali a rischio di esubero potranno volontariamente accedere al percorso previsto dall'Assegno di Ricollocazione.

I lavoratori saranno convocati per essere informati della possibilità di aderire al percorso previsto dall'Assegno. La scelta del servizio per l'impiego, pubblico o privato, per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione, spetta ai lavoratori.

La Regione contestualmente informerà gli operatori accreditati alla gestione dell'AdR presenti sul territorio, per fornire tutte le informazioni utili ad avviare gli interventi sul bacino dei lavoratori in esubero dell'azienda specificando quali siano le misure di PAL complementari attivabili in particolare quelle formative finanziate dal POR/FSE. La Regione, con il supporto di ANPAL Servizi, organizzerà incontri periodici con gli Operatori accreditati alla gestione dell'AdR ai fini del monitoraggio periodico e della eventuale riprogrammazione delle attività.

I servizi competenti, a partire dalle informazioni raccolte nelle fasi precedenti e dalle attività già realizzate, supporteranno i lavoratori attraverso un servizio di assistenza alla ricollocazione che, secondo quanto previsto all'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015, prevede la definizione e condivisione di un programma

personalizzato per la ricerca attiva di lavoro e un supporto alla ricerca intensiva di opportunità occupazionali.

Attivazione e gestione delle misure complementari

Durante tutto il percorso le azioni potranno essere integrate da misure di politica attiva complementari, finanziate sul POR/FSE.

Le misure regionali sono attivabili a seconda della condizione occupazionale dei destinatari, alcune fruibili in costanza di rapporto di lavoro e altre accessibili solo quando i lavoratori entrano in stato di disoccupazione, secondo una logica incrementale delle misure, a fronte del peggiorare della loro condizione occupazionale.

Le misure regionali attivabili in costanza di rapporto di lavoro sono principalmente interventi di formazione professionale, a cui i lavoratori possono accedere a conclusione del percorso di *assessment* e/o durante l'intervento individuale definito nell'ambito del percorso previsto dalla misura correlata all'Assegno di Ricollocazione.

Si riporta, a titolo esemplificativo, una breve descrizione delle misure formative del POR FSE 2014-20 della Regione Piemonte rivolte a persone in costanza di rapporto di lavoro:

- Voucher formativo individuale per l'aggiornamento e adeguamento delle competenze dei lavoratori occupati che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi a una formazione di qualità, connessa alle opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo, alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità, (massimo 200 ore).
- Servizi consulenziali per la creazione di impresa e il lavoro autonomo rivolto a persone, disoccupate e occupate che intendano intraprendere un'attività imprenditoriale a cui vengono offerti servizi di assistenza nella definizione di un progetto imprenditoriale e nella redazione di un *business plan*.

Inoltre se il percorso previsto nell'ambito del piano o dell'Assegno di Ricollocazione non portasse al conseguimento di risultati occupazionali, i lavoratori potranno accedere alle seguenti misure regionali (POR FSE 2014-20):

- Creazione di impresa e lavoro autonomo, ove si ricomprendono i contributi per il sostegno alla creazione di impresa, il sostegno al lavoro autonomo e il microcredito.
- Formazione per la qualifica professionale e l'ottenimento del diploma, anche in apprendistato.
- Voucher di conciliazione vita-lavoro a sostegno dell'inserimento al lavoro delle persone disoccupate, che abbiano carichi familiari e una determinata certificazione ISEE.

REGIONE PIEMONTE

Monitoraggio dell'intervento

Agenzia Piemonte Lavoro e ANPAL Servizi forniranno supporto alla Regione Piemonte per la realizzazione delle attività di monitoraggio allo scopo di riprogrammare le attività (se necessario) e di elaborare un report di monitoraggio e di trasferibilità del modello di intervento. A tal fine si potrà istituire una cabina di regia, a cui parteciperanno anche le rappresentanze dei lavoratori, con funzioni monitoraggio e riprogrammazione dell'intervento.
In caso di attivazione dell'AdR verranno inoltre pianificati incontri periodici con gli Operatori, gestori dell'Assegno di ricollocazione, che avranno in carico i lavoratori della Società.

La Società EMMEZETA MODA S.r.l. si impegna a fornire tempestivamente tutti i dati necessari, inerenti i lavoratori esuberanti e ogni altra informazione in merito agli stessi utile ai fini dell'intervento di PAL nonché a collaborare con la Regione al fine di attivare l'intervento stesso anzi descritto ed a tal fine individua come referente il Dott. Fausto Caravello, Procuratore speciale della Società. I dati forniti saranno utilizzati nell'ambito dell'intervento di PAL e trattati secondo la vigente normativa in materia di privacy.

Con la sottoscrizione del presente verbale la Regione Piemonte e la Società EMMEZETA MODA S.r.l. si danno reciprocamente atto di aver positivamente concordato quanto previsto ai sensi dell'art. 44, del D.L. 109/2018, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n.130.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li 10 giugno 2019

Società EMMEZETA MODA S.r.l.

Regione Piemonte

PROTOCOLLO D'INTESA

LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - con sede in Piazza Unità d'Italia, 1 Trieste, C.F. 80014930327, rappresentata dall'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia dott.ssa Alessia Rosolen, giusta deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2019, n. 976

LA EMMEZETA MODA s.r.l., con sede legale a Milano e diverse unità locali sul territorio nazionale fra cui quella di Bagnaria Arsa, Frazione Sevegliano, rappresentata dal dott. Fausto Caravello e dal dott. Alex Saetti

Le RSA in persona della sig.ra Liliana Mareschi assistite dalle OO.SS. FILCAMS – CGIL, rappresentata dal dott. Francesco Buonopane, e UILTUCS – UIL, rappresentata dal sig. Claudio Moretti

LE PARTI

Vista la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), ed in particolare l'articolo 18, che individua i servizi e le attività idonee per costruire i percorsi più adeguati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro;

Considerato che:
a) l'articolo 44 del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109 (Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e altre emergenze) ha introdotto la possibilità del ricorso all'intervento dell'integrazione salariale straordinaria - fino a un massimo di 12 mesi complessivi e previo accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche in presenza del Ministero dello sviluppo economico e della Regione interessata - per quei lavoratori dipendenti da aziende che abbiano cessato stiano cessando l'attività produttiva e sussistano concrete prospettive di cessione di attività con conseguente riassorbimento occupazionale, oppure laddove sia possibile realizzare interventi di reindustrializzazione del sito produttivo, nonché in alternativa attraverso specifici percorsi di politica attiva del lavoro posti in essere dalla Regione interessata;
b) la circolare n. 15 del 4 ottobre 2018 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione ha previsto che il trattamento di CIGS di cui alla lettera a) possa essere richiesto, anche in alternativa ai processi di cessione di attività o reindustrializzazione del sito produttivo, quale sostegno al reddito dei lavoratori in esubero coinvolti in specifici percorsi di politica attiva del lavoro presentati dalla Regione interessata nel cui territorio è dislocata l'unità produttiva in cessazione, con necessaria condivisione, in tale caso, dell'accordo di cassa integrazione da parte della Regione stessa;
c) la EMMEZETA MODA s.r.l., con sede legale a Milano e diverse unità locali sul territorio nazionale fra cui quella di Bagnaria Arsa, Frazione Sevegliano, presso la quale esercita attività di commercio al dettaglio di abbigliamento,

m_lps.32.REGISTRO UFFICIALE.I.0013714.01-07-2019

calzature, occhiali, pelletteria e accessori (cod. ATECO 4771), all'esito della perdurante crisi in corso si è determinata a cessare la propria attività presso il sito friulano senza che al momento siano configurabili processi di cessione o reindustrializzazione del sito in questione;
d) alla situazione dell'unità locale in questione dell'EMMEZETA MODA s.r.l. trovano applicazione in particolare i commi 3 bis e 3 quater dell'articolo 46 della legge regionale 18/2005, in base ai quali:
1) lo stato di grave difficoltà occupazionale sussiste in tutte le situazioni in cui sia intervenuta la dichiarazione di cessazione di attività con riferimento a una o più unità produttive site sul territorio regionale, da parte di imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 24 della legge 223/1991, con il conseguente avvio di una o più delle relative procedure di licenziamento collettivo;
2) ai lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione a seguito delle situazioni di cui al comma 3 bis trovano applicazione tutti gli interventi di politica attiva del lavoro per il fronteggiamento delle situazioni di grave difficoltà occupazionale previsti dalla vigente normativa regionale, anche a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo;

Preso atto della disponibilità della EMMEZETA MODA s.r.l. ad avviare, con riferimento all'unità locale di Bagnaria Arsa, la procedura per la richiesta del trattamento di CIGS ai sensi dell'articolo 44 del decreto - legge n. 109/2018, al fine di attuare un piano di gestione delle eccedenze;

Dato atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale ad accompagnare, per quanto di propria competenza e per il tramite della Direzione centrale competente in materia di lavoro, il procedimento di concessione del summenzionato periodo di CIGS, concordando specifiche azioni di politica attiva del lavoro;

Preso atto dell'interesse e della disponibilità delle Organizzazioni Sindacali a collaborare nella progettazione e nell'attuazione delle summenzionate azioni di politica attiva del lavoro;

Considerato che:
a) l'attuale situazione economica impone misure sempre più incisive in merito alle politiche attive e al rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori coinvolti nei processi di crisi;
b) l'Amministrazione regionale è fortemente impegnata a supportare i lavoratori e le imprese in situazione di crisi attraverso la realizzazione di interventi di orientamento e politiche attive del lavoro;

Considerato che, con riferimento alle iniziative formative, le lavoratrici e i lavoratori potranno essere indirizzati ai percorsi previsti dai Programmi specifici n. 43/16 e n. 43/18, finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della legge regionale 18/2005, nonché previsti dal Programma specifico n. 8/18 – FVG Progetto Occupabilità – avente ad oggetto la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori in difficoltà occupazionale;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Le parti firmatarie, con la stipula della presente protocollo, intendono adottare un sistema sinergico e collaborativo, finalizzato a favorire l'accesso delle lavoratrici e dei lavoratori attualmente in forza alla EMMEZETA MODA s.r.l. presso l'unità locale di Bagnaria Arsa ai servizi, il soddisfacimento dei bisogni specifici ed, altresì, di promuovere azioni ed interventi, idonei a favorire la promozione di buone pratiche per agevolarne la ricollocazione.

Modalità di collaborazione

1. La Regione FVG si impegna a prendere in carico le lavoratrici e i lavoratori attualmente in carico alla EMMEZETA MODA s.r.l. presso l'unità locale di Bagnaria Arsa attuando un percorso di azioni integrate e multidimensionali che consterà di:
   - un incontro di gruppo finalizzato alla presentazione del percorso e delle sue finalità;
   - una serie di colloqui di orientamento al lavoro personalizzati, con la stipula di piano di azione individuale,

accordo sottoscritto dal lavoratore in cui si definiranno le azioni utili alla ricollocazione (tirocini formativi, corsi di formazione, ecc.).

2. La Regione FVG mette a disposizione la possibilità di svolgere percorsi formativi che verranno programmati tenendo in considerazione le competenze delle lavoratrici e dei lavoratori, per favorirne la ricollocazione.

3. Le organizzazioni sindacali, seguiranno le lavoratrici e i lavoratori interessati, anche attraverso i patronati, al fine di supportarli nel corso del percorso previsto dal centro per l'Impiego.

4. La Regione, sulla base dei colloqui svolti, si impegna a fornire una restituzione del lavoro svolto con le persone prese in carico della EMMEZETA MODA s.r.l. alle organizzazioni sindacali e ai rappresentanti sindacali dei lavoratori al fine di favorirne, nella misura maggiore possibile, la ricollocazione tenuto conto delle attitudini e le capacità dei lavoratori, del contesto economico territoriale e dei relativi fabbisogni occupazionali.

Tutela dei dati personali

1. A far data dall'entrata in vigore del presente protocollo, le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformeranno alle disposizioni contenute nel Regolamento 2016/679/UE e nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia dei dati personali) e successive modificazioni, con particolare riguardo alle disposizioni sulla sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante.

Oneri economici

1. La stipula del presente protocollo non comporta oneri economici.
2. La Regione potrà utilizzare le risorse rientranti nella disponibilità finanziaria dei già richiamati Programmi specifici n. 8/18, n. 43/16 e n. 43/18.

Applicazione e durata

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sottoscrizione, a partire dalla quale le parti saranno in grado di procedere alla collaborazione, conformemente a quanto disciplinato dallo stesso.
2. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2020, ferma restando la possibilità, durante tale lasso di tempo, di modifica o integrazione.
3. Il Protocollo potrà essere prorogato per ulteriori sei mesi; al termine di tale periodo si valuterà l'opportunità di un'ulteriore proroga. Lo stesso potrà, inoltre, essere unilateralmente sospeso tramite lettera raccomandata in presenza di innovazioni legislative o regolamentari o di gravi inadempienze.

Trieste, 19 giugno 2019

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia _____

EMMEZETA MODA s.r.l. _____

R.S.A. _____

FILCAMS – CGIL _____

UILTUCS - UIL _____